



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
MONTENERO DI BISACCIA



## REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI LABORATORI E AULE SPECIALI

### PREMESSA GENERALE

Gli spazi attrezzati insieme agli arredi e al materiale didattico, sono patrimonio di tutti e sono affidati al senso civico e al rispetto di ognuno.

Il rispetto dei beni comuni dei locali della scuola è dovere civico. Lo spreco e la cattiva gestione si configurano come forma di violenza e di inciviltà.

Il materiale bibliografico, le attrezzature tecnico-scientifiche e sportive sono dati in consegna ad insegnanti competenti designati annualmente dal Collegio dei docenti.

La manutenzione e il periodico controllo della funzionalità delle apparecchiature presenti nei vari Laboratori sono affidati all'Assistente Tecnico competente, lì dove la figura è prevista.

Per l'utilizzo dei Laboratori e della Biblioteca vengono redatti **Regolamenti** specifici, da rinnovare solo se necessario e di seguito riportati:

- BIBLIOTECA

- AULA INFORMATICA
- LABORATORI di OFFICINA ELETTRICA e di MISURE ELETTRICHE
- LABORATORI di CHIMICA E BIOLOGIA
- LABORATORIO TECNICO-SCIENTIFICO

### **L'utenza dei Laboratori e della Biblioteca è composta da:**

- a) studenti regolarmente iscritti e frequentanti,
- b) docenti in servizio presso l'Istituzione scolastica,
- c) personale ATA in servizio presso l'Istituzione scolastica,



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
MONTENERO DI BISACCIA

d) Personale esterno coinvolto in progetti facenti parte dell'Offerta Formativa promossa dall'Istituto e/ autorizzati dal Dirigente Scolastico (soprattutto per l'Aula Multimediale),

Considerata l'ampia utenza, si richiede e si richiama la vigilanza e l'attenzione dell'Assistente Tecnico e di ogni docente che accompagna il proprio gruppo di lavoro alla salvaguardia dell'efficienza e del buon uso delle apparecchiature in dotazione presso i Laboratori.

**Si rimanda ai singoli Regolamenti, di seguito prodotti, la regolamentazione dell'uso dei vari Laboratori.**

### **Sanzioni**

**Tenuto conto:** - del principio del rispetto dei beni comuni e dei locali della scuola,

- che lo spreco si configura come forma di violenza e di inciviltà, principio condiviso ed accettato da tutte le componenti della scuola,

**al fine di** evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro dignitoso, si risolva in uno spreco a causa di **atteggiamenti irresponsabili**, quando non vandalici, vengono proposte le seguenti sanzioni:

1. chi venga riconosciuto responsabile di sprechi e danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcire il danno;

2. nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;

3. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento secondo le specificazioni indicate al punto 4;

4. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;

5. se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio o la biblioteca, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;

6. è compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati e ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante.

**Il principio della corresponsabilità che è alla base di tali sanzioni, è stato scelto perché ciascuno si senta solidale verso la collettività e impari a bandire atteggiamenti di superficiale individualismo.**